



CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO DEL GRUPPO UFFICIALI DI GARA

Indice

1. PREMESSA	3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI ED EXTRA NORMATIVI	3
3. VALORI E PRINCIPI DEL GUG.....	3
4. AMBITO DI APPLICAZIONE: DESTINATARI	3
5. PRINCIPI GENERALI	4
6. COMPORTAMENTI	4
6.1 Principi.....	4
6.2 Principi generali sulla privacy	5
6.3 Conflitto di interesse.....	5
6.4 Rapporti con i mezzi di informazione.....	5
6.5 Regalie e benefici.....	6
6.6 Pari opportunità.....	6
6.7 Molestie e violenze	6
6.8 Prevenzione dei rischi, tutela dell'ambiente sicurezza e salute nelle attività sociali	6
7. ATTUAZIONE E CONTROLLO	6
7.1 Comunicazione e formazione	6
7.2 Modifiche e revisioni.....	7
7.3 Segnalazione delle violazioni.....	7
8. NORMA DI CHIUSURA	7

1. PREMESSA

Il presente Codice Etico e di Comportamento – d’ora in avanti in breve Codice – vuole fornire principi normativi e linee guida che devono caratterizzare tutte le attività degli Ufficiali di Gara – d’ora in avanti in breve UG - e i comportamenti richiesti ai singoli iscritti in relazione alle rispettive funzioni.

L’adesione al Gruppo Ufficiali Gara della Federazione Italiana Nuoto - d’ora in avanti in breve GUG - avviene da parte degli Ufficiali Gara su base volontaria, ai sensi dell’art. 2, comma 2 dello Statuto, e comporta la implicita accettazione delle regole contenute nel Codice, in conformità alle previsioni di cui all’art. 6, comma 6, dello Statuto.

Il Codice entra in vigore, su proposta del GUG e approvazione da parte del Consiglio Federale, dalla data di pubblicazione sul sito ufficiale della FIN.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI E REGOLAMENTARI

I principali riferimenti normativi e regolamentari riferiti ai principi etici e alle norme di comportamento di carattere generale sono:

- A) il D.Lgs. 231/01;
- B) il D.Lgs. 196/03 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- C) il Codice di Comportamento Sportivo e ulteriori Normative e Statuti consultabili sul sito internet del CONI www.coni.it e sul sito della FIN www.federnuoto.it/federazione/normative;
- D) il Regolamento del GUG, consultabile sul sito della FIN www.federnuoto.it/gug/.

3. VALORI E PRINCIPI DEL GUG

Il Gruppo Ufficiali Gara è un Settore Centrale Tecnico con articolazioni periferiche e con autonomia funzionale per l’attuazione dei propri compiti istituzionali, indicati all’art. 52 del Regolamento Organico FIN.

Esso ha lo scopo di reclutare, organizzare e disciplinare gli UG e di provvedere, per loro mezzo, alla esatta applicazione dei Regolamenti tecnici e delle relative Norme Federali.

È valore irrinunciabile ed imprescindibile di tale attività, la correttezza e la lealtà nella vita sportiva come in quella sociale. Parte essenziale di questi principi è la cultura del “*fair play*”, valore da applicare non solamente sui campi di gioco ma a cui occorre riferirsi come stile di vita, attraverso il rifiuto dell’inganno e delle astuzie finalizzate al perseguimento di vantaggi e/o profitti non parimenti raggiungibili con le sole proprie capacità.

Viene espressa la netta condanna del doping e dell’uso di sostanze psicotrope di qualsiasi genere, che possono alterare le condizioni psico-fisiche degli UG, della violenza sotto qualsiasi forma, del razzismo e di tutte le discriminazioni, in particolare quelle che originano o trovano pretesto nelle diversità ideologiche, sociopolitiche, religiose, sessuali o etniche.

A tale riguardo il GUG svolge compiti di vigilanza nei confronti dei propri aderenti segnalando i fatti, ove accertati i presupposti, agli Organismi preposti.

4. AMBITO DI APPLICAZIONE: DESTINATARI

Il presente Codice si rivolge a tutti gli UG della FIN.

5. PRINCIPI GENERALI

Gli UG devono improntare i loro comportamenti in conformità alle leggi ed ai regolamenti vigenti. Nell'esercizio delle attività di rispettiva competenza ogni UG deve dimostrare sempre trasparenza, onestà, lealtà, correttezza, equità, imparzialità, segretezza, riservatezza, probità, terzietà, rispetto delle regole, indipendenza, decoro, rigore, autonomia, autorevolezza, integrità morale, mirando al raggiungimento del c.d. "principio di qualità".

L'UG rappresenta il garante del rispetto delle regole ed il suo comportamento e la sua immagine, anche fuori dal campo gara, devono promuovere il valore educativo dello sport e della sana competizione.

È richiesta ad ogni UG la solidarietà verso gli altri ed un agire secondo lo spirito di gruppo nel raggiungimento degli obiettivi comuni.

Chiunque abbia la responsabilità di applicare regole di carattere tecnico deve attenersi a criteri di equità e giustizia.

Le funzioni vanno svolte con diligenza e accuratezza che devono essere considerati come gli strumenti più idonei per il predetto obiettivo di qualità.

6. COMPORAMENTI

6.1 Principi

Il comportamento dell'UG:

- essere espressione di legalità ed apparire come tale;
- riscuotere la fiducia e l'affidamento attraverso comportamenti improntati alla dignità della funzione, alla correttezza ed alla lealtà;
- per i comportamenti deve essere ispirato, oltre a riferirsi al senso di giustizia, alla "virtù del ben operare";
- essere alimentato lo spirito di appartenenza;
- esprimere l'orgoglio della propria funzione da manifestarsi, anzitutto, con il costante aggiornamento e nell'approfondimento della propria preparazione;
- provvedere a tutte le attività di sua competenza e, in particolare, all'espletamento delle procedure formali, comportamenti improntati alla lealtà, alla sinteticità e alla fedeltà dei fatti effettivamente riscontrati ed essere intellegibili, evitando superficialità e approssimazioni;
- mantenere tra loro rapporti, verbali ed epistolari, basati sul rispetto dei principi di colleganza e di rispetto dei ruoli istituzionali ricoperti;
- porre attenzione, anche nell'esercizio del diritto di critica, ad osservare modi e i toni consoni, nel limite delle regole comuni di buona educazione e inerenti al proprio e funzione, tenendo conto che non sono consentiti commenti e critiche in forma anonima, né formulati mediante utilizzo di nomi di fantasia o "nickname" atti ad impedire l'immediata identificazione del loro autore;
- considerare che tra gli appartenenti al GUG deve essere sempre presente lo spirito di solidarietà, con l'osservanza dei principi di mutua considerazione e di rispetto reciproco, evitando di creare attriti, calunnie e conflitti d'interesse;

- non utilizzare mai espressioni offensive e ingiuriose nei confronti degli UG e degli altri tesserati FIN, comportamenti che sono anche soggetti alla possibile attivazione dell'azione disciplinare da parte dei preposti Organi di Giustizia;
- svolgere le proprie funzioni con diligenza ed operosità, curando con diligenza l'organizzazione e l'utilizzo delle risorse personali e materiali disponibili;
- garantire l'indipendenza e la serenità dell'attività di tutti gli addetti, assicurando trasparenza ed equanimità, respingendo ogni ingerenza esterna.

6.2 Principi generali sulla privacy

Nell'esercizio dell'attività a lui affidata, l'UG deve assicurare il mantenimento della confidenzialità e della massima discrezione con riferimento agli atti e ai comportamenti a lui richiesti, operando nel rispetto dei principi di riservatezza nei confronti di qualsiasi istanza proveniente al di fuori dei canali specificamente previsti dal regolamento del GUG.

6.3 Conflitto di interesse

L'UG si deve astenere dall'assumere decisioni, anche mediante la sua partecipazione alla loro adozione, o dallo svolgere qualsiasi attività, dalle quali possa risultare un conflitto, anche potenziale, tra gli interessi della FIN e quelli personali propri dell'UG stesso e/o di persone a lui a diverso titolo collegate (familiari, conviventi, colleghi di lavoro, collaboratori, ecc.).

Ogni UG che abbia un qualsiasi interesse, avente contenuto economico o di altra natura, direttamente oppure indirettamente attraverso familiari o persone con lui conviventi, con altre persone fisiche o persone giuridiche che operano, direttamente o indirettamente, nell'ambito della FIN è tenuto a darne immediata informazione agli organi regionali o nazionali di riferimento.

L'UG che ricopre incarichi, presti attività lavorativa o di gestione, presso agenzie intermedie di giochi, scommesse, concorsi pronostici o attività similari, con vincite in denaro, svolti in qualsiasi forma ed anche attraverso reti telematiche, connessi ad eventi natatori (Pallanuoto, Nuoto, Nuoto Sincronizzato, Salvamento, Tuffi e Fondo), è tenuto a dare immediata informazione al GUG. La mancata comunicazione dell'attività lavorativa di cui sopra, comporta la segnalazione da parte del Presidente del GUG alla Procura Federale per le valutazioni e i provvedimenti di sua competenza, ivi compresa la possibile sospensione cautelare dell'UG in attesa del giudizio disciplinare.

6.4 Rapporti con i mezzi di informazione

Gli UG possono intrattenere rapporti con il mondo dell'informazione, con giornalisti e operatori, dipendenti o collaboratori o iscritti ai diversi media, solo nei termini espressamente autorizzati dal Presidente del GUG o dal Consigliere del Settore.

Ogni UG deve avere cura che le sue dichiarazioni, scritte o verbali, non debbano mai risultare di pregiudizio per la reputazione del GUG, dell'organizzazione nazionale e regionale, di singoli altri colleghi.

Non deve avere atteggiamenti o diffondere notizie e informazioni deliberatamente false e tendenziose.

Deve evitare l'utilizzo di canali informatici riservati o privilegiati.

6.5 Regalie e benefici

Ogni UG in riferimento ed in conseguenza all'attività da lui svolta in seno al GUG, non può né dare né accettare e né sollecitare regalie, utilità, vantaggi o benefici sotto qualsiasi forma, salvo che abbiamo un valore simbolico.

Atti di cortesia sono consentiti quando siano di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio.

In ogni caso qualsiasi iniziativa di cortesia non deve mai avvenire in circostanze da dare adito a sospetti di illiceità.

6.6 Pari opportunità

Sono garantite parità tra uomini e donne e pari opportunità per l'accesso a qualsiasi ruolo e a qualsiasi livello gerarchico e/o funzionale all'interno del GUG.

Gli UG devono astenersi da qualsiasi comportamento discriminatorio in relazione alla razza, all'origine etnica o territoriale, al sesso, all'età, alla religione, alle opinioni politiche e filosofiche.

6.7 Molestie e violenze

Chiunque ponga in essere comportamenti lesivi della dignità e dell'integrità psicofisica, tramite forme di violenza fisica o psicologica, rispetto a qualunque soggetto, è passibile di sospensione temporanea e segnalazione alla Procura Federale.

La FIN considera inaccettabile qualsiasi comportamento di singoli o gruppi caratterizzato da violenza morale, persecuzione psicologica, per motivazioni connesse al sesso, alla razza, alle convinzioni religiose o ad altra caratteristica personale; tali comportamenti, qualora accertati, e che abbiano lo scopo e l'effetto di violare la dignità della persona a cui sono rivolti, sono segnalati dal Presidente del GUG alla Procura Federale per le valutazioni di competenza.

6.8 Prevenzione dei rischi, tutela dell'ambiente sicurezza e salute nelle attività sociali

Il GUG si ispira al principio di salvaguardia dell'ambiente e persegue l'obiettivo di tutelare la sicurezza, la salute degli UG e dei terzi.

È applicato il divieto di fumo nell'esercizio di ogni attività arbitrale nei limiti della vigente legislazione; tale divieto è esteso a tutte le situazioni in cui gli UG svolgono un ruolo ufficiale con particolare riferimento alle competizioni sportive.

7. ATTUAZIONE E CONTROLLO

7.1 Comunicazione e formazione

Il Codice viene comunicato ed entra in vigore per tutti gli UG con le modalità indicate nel precedente art. 1.

Il GUG:

- fornisce agli UG un adeguato sostegno formativo e informativo, anche al fine di consentire la risoluzione di dubbi interpretativi relativi a disposizioni contenute nel Codice;

- garantisce che chiunque segnali violazioni del Codice non sia soggetto ad alcuna forma di ritorsione;
- segnala alla Procura Federale atti e comportamenti contrari al Codice;
- attiva verifiche periodiche atte ad accertare il rispetto delle norme del Codice.

7.2 Modifiche e revisioni

Gli eventuali aggiornamenti, modifiche e integrazioni al Codice sono proposte dal GUG Nazionale, con le stesse modalità indicate all'articolo 1 per la sua approvazione iniziale.

Il Codice integra, senza sostituirli e laddove emanati, il codice etico della FIN e del CONI.

7.3 Segnalazione delle violazioni

Tutti gli UG sono tenuti a segnalare ogni comportamento che, nella valutazione di ciascuno, appaia ragionevolmente come una ipotesi di violazione di una norma etica, argomentando adeguatamente nella comunicazione i fatti posti a fondamento di tale valutazione.

La segnalazione delle presunte violazioni di norme etiche deve essere gestita con assoluta discrezione e nella piena tutela della riservatezza sull'identità del soggetto che ha effettuato la segnalazione e del soggetto nei cui confronti essa è stata svolta.

La segnalazione di una violazione (o presunta tale) del Codice, va presentata per il tramite del Responsabile della struttura di riferimento regionale o nazionale, il quale provvederà al relativo inoltro al Comitato dei Garanti:

Il Comitato si impegna:

- a svolgere approfondimenti e verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione delle norme etiche e/o delle procedure interne;
- ad impedire che alcuno possa subire ritorsioni di qualunque genere per aver fornito notizie in ordine a possibili violazioni al Codice.

Qualora alla segnalazione non venga dato esito o l'UG, per motivata ragione, non ritenga opportuna la segnalazione diretta al suo responsabile territoriale egli potrà rivolgersi direttamente al Comitato dei Garanti.

In ogni caso qualsiasi segnalazione effettuata alle strutture periferiche dovrà essere inoltrata al Comitato dei Garanti. Una volta accertate eventuali violazioni delle norme del Codice, queste verranno segnalate agli organi competenti ad assumere le relative iniziative disciplinari, in base alla tipologia di trasgressione.

8. NORMA DI CHIUSURA

L'ignoranza del Codice non può essere invocata a nessun effetto.

Le disposizioni specifiche di questo Codice costituiscono esemplificazioni dei comportamenti più ricorrenti e non limitano l'ambito di applicazione dei principi generali espressi.